



Marius L. 23.06.2019.. Quando fatto è Bellezza...

Noi siamo Verità Bontà e Bellezza. Che sono le prime qualificazioni che vengono riconosciute a Dio, secondo come viene comunemente inteso [vale a dire nella sua realtà di Primo Creatore].

Si è detto qualche altra volta che ogni essere conserva un proprio singolare incanto. E non essendoci neanche due gocce perfettamente uguali nell'intero cosmo, ogni magnificenza non può non rimanere che precisamente unica, e perfettamente incomparabile a chiunque e a qualunque altra cosa.

Nel mondo degli opposti, e in una situazione in cui si tenda a prediligere il servizio a se stessi, il potere sugli altri e il controllo, è gioco norma che si miri a plasmare illusoriamente delle categorie in cui si voglia far rientrare ogni individuo, si da potere meglio gestire l'ammasso.

In realtà non esiste una cosa come la bellezza, secondo come la voglia somministrare quella che è conosciuta come la consapevolezza sociale. Perché ogni cuore è talmente stupendo, così eccezionalmente indescrivibile, da riuscire assolutamente impossibile rinvenire un qualche termine di riferimento.

Essendo inquadrati in un sistema di nomi e forme, accumuliamo delle preferenze, e delle pseudo-simpatie. Questo ci farà tendere a favorire una qualche cosa invece di qualcun'altra. Tuttavia questo non dovrà in alcun modo avvenire a discapito di quella.

Ad esempio, chi incarna un'energia preminentemente maschile, dopo l'intenzionale frammentazione della sua anima, ai fini dell'ingresso in una dimensione duale, magari guarderà con occhi diversi, e più "coinvolgenti", pur nella massima integrità possibile, le energie prettamente femminili. E anche se dovesse avere una qualche disposizione nei confronti di una qualche peculiarità, amerà indistintamente tutte le energie di tale fatta della propria specie, e, forse, fino alla sua completa reunion di genere nella parte profonda di se stesso, di qualsiasi altra specie presente nel multiverso.

Forse sarà soprattutto attratto dalla sua anima gemella, forse sarà intenerito da ogni sue anima compagna, ma tutte le componenti animiche femminili, ogni qualvolta si dovesse soffermare su questo, avranno su di lui una tale reazione di meraviglia da suscitare problemi di incomprensibile amministrazione.

Quindi, tutto è Bellezza nel cosmo. Tutto è Verità, e tutto è Beatitudine. E la prova è proprio nella parte più intima di noi stessi, dove ogni qualificazione trova il suo ideale completamento. E dove ogni forma ritrova la sua essenza, e ogni natura la sua Sorgente.

Con tutto il Rispetto della Sovranità di ciascuno consentitemi della Grazia,

un Saluto di Cuore, nel gioco Infinito di ciò che sempre È [Vita]. Marius L.

Namasté!



P.S. - Tutti originiamo dalla stessa Realtà. Non è questa, seppur nella sempiterna illusione, la cosa più vera? Così, questo contributo deve essere visto solo come semplice condivisione, nell'innocuo desiderio di passare in qualche modo il tempo che ci divide dal totale reintegro in Tutto ciò che È.